

DIRITTI

«Politica disumana Verso i profughi» Associazioni in campo

PISTOIA. La gestione dell'emergenza umanitaria nel Mediterraneo da parte del governo italiano e delle istituzioni europee è «disumana». Lo dicono 14 organizzazioni dell'associazionismo pistoiese, che hanno sottoscritto un documento redatto da altre tre associazioni, la Fondazione Un Raggio di luce Onlus di Pistoia, la Rete Radìè Resh e la Casa della solidarietà Onlus, entrambe di Quarrata.

«Ci riferiamo in particolare – si legge nel documento – alla politica del governo italiano di finanziare e addestrare la guardia costiera libica, donando anche le motovedette che poi, quando non sono utilizzate per sequestrare i nostri pescherecci e i loro equipaggi, vengono utilizzate per bloccare i migranti che sono poi internati in veri e propri campi di concentramento dove le condizioni di vita sono terribili e le violenze continue».

«Non possiamo più sopportare in silenzio – continua il documento – che, a poche centinaia di chilometri dalle nostre località balneari dotate giustamente di ogni comodità per i turisti, vi siano posti infernali dove le donne sono

violentate, i bambini maltrattati e gli adulti sfruttati e affamati».

Il documento si conclude citando Vittorio Arrigoni, (volontario pacifista, ucciso nel 2011 a Gaza da un gruppo terrorista) e il suo slogan «Restiamo umani». Le firme in calce sono di **Paolo Carrara** (Raggio di luce), **Antonio Vermigli** (Rete Radìè Resh) e **Patrizia Carradori** (Casa della solidarietà). Il documento sarà discusso nel corso di un incontro in programma il 2 dicembre alle 18,30 alla sala soci Unicoop di viale Adua. Ci saranno **don Matia Ferrari**, cappellano dell'Ong Mediterranea e il giornalista **Nello Scavo**, di Avenire.

Le associazioni che hanno aderito sono 365 Giornali-Femminile, l'Arci provinciale, Arci Madiba, l'Assemblea permanente antifascista e antirazzista di Vicofaro, Amici di Francesco, centro Don Milani di Pistoia, ente Campo-sampiero, coop Gemma, Integra e In Cammino, Legambiente, parrocchie di Vicofaro e Ramini, Pozzo di Giacobbe e Raggi di speranza in stazione.